

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Spezzani Paolo**

Nato a Sassuolo (MO) il 25/03/1962

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) da 1/11/1996
- Nome del datore di lavoro ARPA Emilia-Romagna (Arpae da gennaio 2016)
- Tipo di azienda o settore Prima presso la Struttura tematica di Ingegneria Ambientale, dall'1/01/2009 presso la Direzione Tecnica
- Tipo di impiego Collaboratore tecnico professionale senior
- Principali mansioni e responsabilità Presidio dei temi di competenza per le aste fluviali della regione (individuazione corpi idrici, definizione reti di monitoraggio, aspetti quantitativi acque, pressioni e impatti, valutazione carichi inquinanti, stato morfologico, supporto attività sui Piani di Gestione (PdG) acque delle Autorità di Distretto, sulle misure chiave per il miglioramento/mantenimento della qualità, sulla reportistica WISE) in relazione sia alle esigenze interne che esterne (principalmente Regione Emilia-Romagna), con focalizzazione sul rispetto dei tempi e sulla qualità dei prodotti forniti. Dal 1996 al 2006 responsabile di progetto per diversi studi relativi a convenzioni onerose tra ARPA e Regione Emilia-Romagna; negli anni successivi "referente tecnico" per varie attività/sotto-attività effettuate per conto della Regione e di altri Enti.
  
- Date (da – a) Da 1/04/1995 a 31/10/1996
- Nome del datore di lavoro IDROSER Agenzia
- Tipo di azienda o settore Ente pubblico economico della Regione Emilia-Romagna che operava principalmente a supporto della Regione in merito ai temi ambientali.
- Tipo di impiego Attività tecnico-ingegneristica in materia di acque superficiali interne
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile di progetto per IDROSER Agenzia del Sotto-progetto SP1 "Piene e Naturalità alvei fluviali" (fase conoscitiva del primo PAI - piano di assetto idrogeologico - del bacino Po in merito al rischio idraulico) svolto su incarico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.
  
- Date (da – a) Da 1/03/1991 a 31/03/1995
- Nome del datore di lavoro IDROSER S.p.A.
- Tipo di azienda o settore Società controllata dalla Regione, con soci di minoranza Province e ENI, che lavorava su commesse in campo ambientale inerenti il territorio della regione e del bacino del Po.
- Tipo di impiego Tecnico nel campo delle acque con responsabilità di progetto.
- Principali mansioni e responsabilità Responsabilità di progetto oltre che per SP1, di cui sopra, iniziato nel 1994, anche per una attività commissionata da ENEL, inerente il potenziale idroelettrico delle aste fluviali della regione e la fattibilità di nuovi impianti idroelettrici.
  
- Date (da – a) Da settembre 1990 a febbraio 1991
- Nome del datore di lavoro IDROSER S.p.A.
- Tipo di azienda o settore Società controllata dalla Regione, con soci di minoranza Province e ENI, che lavorava su commesse in campo ambientale inerenti il territorio della regione e del bacino del Po.
- Tipo di impiego Contratto di consulenza inerente diverse tematiche

## INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA/INCARICHI DI FUNZIONE OVVERO ALTRI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ

- Date (da – a) Da 1/06/2024
- Incarico ricoperto Posizione organizzativa denominata "Pianificazione risorsa idrica"
  
- Date (da – a) Da 1/11/2019 a 31/05/2024
- Incarico ricoperto Posizione organizzativa denominata "Pianificazione risorsa idrica"

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione sintetica dell'attività svolta</li> </ul>	<p>Attività principali: supporto alla Regione nella implementazione di temi di competenza regionale finalizzati alla programmazione a livello di distretto (per i PdG 2021, da Delibera RER 2293 del 27/12/2021 – All.1 Carichi inquinanti in acqua e suolo; All. 2.1 Aggiornamento dei dati relativi a esigenze, consumi e disponibilità idriche per le acque superficiali; All. 8 Relazione su pressioni e impatti – definizione criteri e analisi per le acque fluviali; All. 9 Aggiornamento delle misure; All. 10 Aggiornamento corpi idrici fluviali e rete di monitoraggio, definizione criteri per obiettivi di qualità; All. 12 Relazione per la porzione regionale di AdB Tevere); coordinamento per Arpae della reportistica WISE 2022 connessa al PdG 2021 e implementazione della stessa per le acque fluviali; aggiornamento dell'IQM (Indice di Qualità Morfologica) per circa 250 tratti fluviali morfologicamente omogenei (principalmente collinari e di conoide) mediante sopralluoghi in sito; ai fini dei prelievi idroelettrici (bilanci) aggiornamento al giugno 2023 degli effettivi prelievi o concessioni ER con aggiornamento localizzazione prelievi, impianti, scarichi, e principali schemi di adduzione; morfologia delle aste artificiali: tracciamento alvei, arginature, difese spondali, etc.; TIC 2 Sintai (monitoraggio e classificazione): coordinamento assieme a Martina Bussetti dell'attività SNPA inerente i corpi idrici artificiali e fortemente modificati; PTA 2030 – Aggiornamento elementi conoscitivi quali-quantitativi: coordinamento indice attività e strutturazione documento richiesti ad Arpae e predisposizione parti di competenza per i corpi idrici fluviali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	Da 1/01/2014 a 31/10/2019
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico ricoperto</li> </ul>	Posizione organizzativa denominata "Referente pianificazione risorsa idrica"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione sintetica dell'attività svolta</li> </ul>	<p>Attività principali: supporto alla Regione nella implementazione di temi di competenza regionale finalizzati alla programmazione a livello di distretto (per i PdG 2015, da Delibera RER 2067/15 - Analisi morfologica; Rete di monitoraggio fluviale; Aree protette; Esenzione obiettivi di qualità per costi sproporzionati; Pressioni e impatti; Livelli di rischio di non raggiungimento degli obiettivi; Misure chiave; da Delibera RER 1781/15 - Carichi e inquinanti puntuali e diffusi; Bilancio idrico nel settore irriguo), lavorando poi al Reporting WISE 2016 e all'aggiornamento dello stato di attuazione delle misure (WISE - POM, 2018), nonché all'attuazione di misure conoscitive dei PdG (tra le quali consistenti attività, in parte anche di campo, inerenti la gestione dei sedimenti di fondo sulle aste Trebbia, Parma-Baganza, Enza e Marecchia e la predisposizione di fasce di mobilità fluviale). Inoltre inventario 2019 dei rilasci da fonte puntuale e diffusa delle sostanze prioritarie per i corpi idrici fluviali (DB sostanze, carichi delle sostanze in Po e Adriatico, apporti dalle attività produttive e dalla depurazione). Finalizzate al PdG 2021: ridefinizione dei corpi idrici e della rete di monitoraggio fluviale, con l'obiettivo dell'incremento del rapporto tra corpi idrici monitorati e corpi idrici WFD, come da richiesta AdB/UE.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	Da 1/01/2010 a 31/12/2013
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico ricoperto</li> </ul>	Posizione organizzativa denominata "Gestione quantitativa risorse idriche superficiali"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione sintetica dell'attività svolta</li> </ul>	<p>Oltre alle attività routinarie, indagini principali svolte nel periodo: invasi irrigui su affluenti secondari del T. Enza; criticità connesse al progetto di bacinizzazione del tratto vallivo del F. Po; individuazione dei tratti morfologicamente omogenei sul reticolo naturale regionale e implementazione dell'indice IQM; configurazione scarichi del depuratore di Rimini per minimizzazione impatti sul F. Marecchia (convenzione con HERA); attività preparatorie per il supporto regionale ai PdG, tra le quali la schematizzazione degli apporti di carico puntuali e diffusi al reticolo dai diversi settori antropici e il confronto dei flussi ottenuti con le concentrazioni medie in alveo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	Da 1/01/2006 a 31/12/2009
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico ricoperto</li> </ul>	Posizione organizzativa denominata "PMS Gestione quantitativa della risorsa idrica"
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione sintetica dell'attività svolta</li> </ul>	<p>Responsabile di progetto per ARPA relativamente a: "Studio del bacino idrografico del Fiume Trebbia per la gestione sostenibile delle risorse idriche"; altre attività principali svolte come "referente tecnico" per ARPA: Predisposizione del registro delle aree protette; Idoneità ambiti di cava per l'impiego irriguo; Approfondimenti su prelievi e consumi della risorsa idrica e su ipotesi di razionalizzazione e risparmio per il comune di Bologna; Problematiche legate alla siccità e opportunità di deroghe ai DMV; altre attività conoscitive di rilievo erano inerenti i Piani di Gestione acque del 2009, in particolare la linea progettuale (LP) 3: Elementi morfologici e di pressione sui corpi idrici connessi alla DQ.</p>

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Da 1982 a 1990
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Bologna
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e impianti idraulici, difesa e conservazione del suolo, idraulica e morfologia fluviale; tesi in modellistica afflussi-deflussi e annessa modellistica di trasporto solido in sospensione.
- Qualifica conseguita Laurea in ingegneria civile idraulica con lode
- Abilitazione professionale conseguita Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguita a Bologna nel 1991
- Iscrizione all'Albo Iscrizione all'Albo degli ingegneri dal 1991 al 2014
- **Publicazioni**  
(specificare: titolo, anno, editore)
  - Obiettivi di qualità e criticità sulle aste fluviali – Rivista *Ecoscienza* n.1 del 2022 – *Silvia Franceschini, Camilla Iuzzolino, Paolo Spezzani, Francesco Tornatore*;
  - Lucchini D., Agostini A., Cavalieri S., De Bonis S., Ferroni G., Franceschini S., Lacarbonara M., Le Foche M., Marcaccio M., Marchesi V., Morchio F., Nössing T.B., Palumbo V., Piva F., Riso AM, Sgaramella E., Spezzani P., Testa M., Vorhauser S.: “Attuazione della Direttiva 2000/60/CE corpi idrici fluviali, lacustri e sotterranei. Risultati della rilevazione effettuata presso le Arpa/Appa 2020-2021” – Rapporto SNPA 19/2021 (scaricabile da SNPA);
  - Fiorenza A., Casotti V., Civano V., Mancaniello D., Marchesi V., Menichetti S., Merlo F., Piva F., Spezzani P., Tanduo I., Ungaro N., Venturelli S., Zorza R.*: Linee guida per l'analisi delle pressioni ai sensi della Direttiva 2000/60/CE – ISPRA – Manuali e Linee Guida 177/2018. Roma, aprile 2018 (scaricabile da SNPA);
  - Navigabilità Po: Idraulica del Po e scenari di trasporto solido allo stato attuale e in presenza di sbarramenti - P. Spezzani, G. di Baldassarre, A. Montanari - ARPA Rivista N. 4 luglio-agosto 2009;
  - Modelli di simulazione per valutare l'impatto sulle acque di scarico – Cristofori, Spezzani - ARPA Rivista N. 5 settembre-ottobre 2008;
  - Parti del “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia-Romagna, relativamente a: bacini, reticolo, bilancio irriguo, deflusso minimo vitale, modellistica qualitativa acque superficiali, misure ordinarie e supplementari, raggiungimento obiettivi; – Relazione generale – 2005;
  - “Elementi del Piano Stralcio” (Marecchia-Conca) - Spezzani-Villani - ARPA Rivista del novembre-dicembre 2001;
  - “Stima indiretta dei prelievi dalla falda per uso irriguo su areali con forti deficit connessi ai corsi d'acqua appenninici – verifica dei risultati su ambiti provinciali”, Benedetti, Cristofori, Spezzani; pubblicata sugli Atti del Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche di Genova – Volume III – 2000;
- **Attività di docenza**  
(specificare: titolo di intervento, destinatari e, ove possibile, durata)
  - Corso FAV per Tecnico Meteo Climatologia e gestione Rischi Ambientali presso Fondazione Aldini Valeriani di Bologna - Cosa fanno Distretti, Regione e Arpae per la tutela delle acque, le pressioni puntuali e diffuse sui corpi idrici superficiali e sotterranei, i carichi inquinanti apportati in Po e Adriatico, le alterazioni morfologiche sui corpi idrici fluviali - 3 ore; 14 marzo 2023;
  - Corso FAV in Meteo-Clima-Ambiente presso Fondazione Aldini Valeriani di Bologna - La Regione, i Consorzi di Bonifica e le Autorità di Distretto nella gestione quali-quantitativa delle acque, Il Piano di Gestione e il Piano di Tutela delle Acque (PTA), il Censimento delle opere di difesa del suolo, morfologia e qualità morfologica, analisi di quadri conoscitivi, pressioni e valutazione dei rischi - 6 ore; 27 e 28 aprile 2022;
  - Corso interno Arpae (SSA): Analisi degli elementi di pressione sulle acque per il territorio della regione – Le pressioni puntuali e diffuse - circa 1 ora; 7/04/2022;
  - Preparazione assieme alla responsabile del CTR Sistemi Idrici del seminario formativo interno ARPA “Giornate preparatorie ai sopralluoghi per la valutazione dell'IQM sulla rete idrografica naturale tipizzata della regione” della durata di 4 giornate di cui 2 in campo; docenza nelle 2 giornate interne per circa 8 ore; 8, 16, 17 e 22 maggio 2012.
- **Relazioni a convegni**  
(specificare: attività)
  - Relazione a Giornata mondiale dell'acqua 2018 presso Campus Università di Parma: "Metalli pesanti e composti organici di sintesi", Ferri, Spezzani, Cristofori, Franceschini - 19 marzo 2018;
  - Relazione a Giornate di studio a Roma presso ISPRA: “Indice di Qualità Morfologica (IQM): stato di applicazione e monitoraggio morfologico”; titolo “L'Indice di Qualità Morfologica (IQM) rilevato

ad ampia scala sul territorio della regione Emilia-Romagna e i suoi effetti sull'identificazione degli HMWB", Spezzani, Iuzzolino – 18-19 febbraio 2013;

Relazione a seminario: Progetto per l'implementazione della direttiva 2000/60/CE – Prima Fase – "Linea progettuale 3: Integrazione e omogeneizzazione delle conoscenze pregresse sugli elementi morfologici e di pressione ai fini della tipizzazione e individuazione dei corpi idrici secondo la DQ" Spezzani, Chahoud, Ferroni - Bologna 30/10/2008;

Relazione al convegno Legambiente "La gestione sostenibile dell'acqua in agricoltura" – "Le buone pratiche per il risparmio idrico in agricoltura: l'ammodernamento degli impianti irrigui e il riutilizzo delle acque reflue" - Bardasi, Spezzani - Roma 1/7/2008;

Relazione alla Giornata di lavoro "Le sostanze pericolose immesse nelle acque da fonte puntuale e da fonte diffusa: primi risultati dell'attività di monitoraggio e controllo" – "Caratterizzazione dei poli chimici di Ferrara e Ravenna e indagine sulle sostanze pericolose rilasciate nelle acque" - Spezzani – Bologna 30/1/2007;

Relazione al seminario ARPA sulla modellistica dal titolo "La modellistica qualitativa stagionale delle aste superficiali principali della Regione Emilia-Romagna relativa ai parametri macrodescrittori", Paolo Spezzani – Bologna – 9/6/2005;

Relazione al Convegno riminese sulla Pianificazione Idraulica del Fiume Uso dal titolo "Elementi di pianificazione concernenti l'assetto idraulico del Fiume Uso", Lamberti-Spezzani; 5/3/2004;

1-3 Conferenze di Pianificazione in ogni Provincia della regione, per l'esposizione dei temi di competenza trattati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna; in particolare bilanci idrici, deflussi minimi vitali, modellistica qualitativa e scenari 2008 e 2016 per le acque superficiali e interventi di Piano, svolte da dicembre 2003 a marzo 2004;

Relazione alla 7° Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali "Il bilancio idrico come strumento strategico nei Piani di Tutela delle Acque", Bissoli, Cristofori, Spaggiari, Spezzani; Milano – 2003;

Relazione al Corso "Valutazione strumenti urbanistici: L.R.-20/2000" dal titolo "Approvvigionamento idrico", Paolo Spezzani; Bologna – 20-21/11/2001;

Relazione al seminario "Pianificazione in materia di acque interne" dal titolo "I bilanci idrici provinciali", Cristofori-Spezzani; Bologna – 27/6/2001.

**• Incarichi professionali**

*(specificare: attività)*

-

**• Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento/ convegni**

*Specificare per ciascuno la durata ore/giorni)*

Syllabus - Formazione sulla Transizione Digitale - Entro fine 2023 raggiunto l'obiettivo formativo, fissato da Arpae, cioè avanzare di un livello, per ciascun corso/competenza del programma formativo, rispetto al livello conseguito in ingresso – Ottobre-dicembre 2023, circa 10 ore;

Percorso formativo dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro – formazione generale; 26/06/2023 - Corso interno Arpae, 4 ore;

Corso di formazione per preposti; 15/12/2022 - 8 ore;

L'idrogeologia per il monitoraggio dell'inquinamento delle acque sotterranee e metodi geofisici di indagine a scala locale; 18/11/2022 - Corso interno Arpae, 4 ore,;

Aggiornamento rischio medio per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze; 04/07/2022 – Corso interno Arpae, 5 ore;

Pola - formazione incarichi di funzione; 30/11/2021 - 6 ore;

Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR; 08/07/2020 – Corso interno Arpae, 3 ore;

ISO 9001/2015 e il sistema gestione qualità di Arpae; 03/04/2020 – Corso interno Arpae, 6 ore;

Cambiamenti climatici, prospettive e sviluppi; 24/09/2019 – Corso interno Arpae, 7 ore;

Seminario di formazione: "Biodisponibilità sito-specifica di piombo e nichel; Technical Guidance for Deriving Environmental Quality Standards No 27 e utilizzo del software M-BAT e BIO-MET"; sede ISPRA di Roma; 21 maggio 2019; circa 5 ore;

Servizio di formazione per dirigenti e personale direttivo di Arpae : "Fase 3 - Change agility lab"; 13 novembre 2018; 6 ore;

Corso IDRAIM: "Approfondimenti metodologici nell'applicazione dell'Indice di Qualità morfologica"; Mestre; 14 giugno 2018; 6.5 ore;

Aggiornamento normativa comunitaria sulle acque - evoluzione del monitoraggio delle sostanze chimiche nelle acque interne fluviali e lacustri; 13/12/2017 – Corso interno Arpae, 7 ore.

Seminario: "La valutazione e modellazione dell'habitat fluviale - Raccolta dati di campo, modellazione biologica e idro-morfologica a scala di mesohabitat"; Parma 5-6 aprile 2016; 15 ore;

Corso di Formazione: "QGIS - livello base" svoltosi a Bologna nelle giornate 28/10/2015; 11/11/2015; 18/11/2015 e 25/11/2015; 16 ore;

• **Altro**

*(indicare ad esempio partecipazioni ad organismi, collegi, gruppi di lavoro)*

Sono frequenti le attività svolte all'interno di gruppi di lavoro, in particolare con la Regione Emilia-Romagna, con le altre Regioni/ARPA/APPA del Distretto sulla base delle richieste dell'Autorità Distrettuale del F. Po, nonché all'interno del SNPA.

**MADRELINGUA**

Italiano

**ALTRE LINGUE**

- |                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| • Capacità di lettura           | Francese   |
| • Capacità di scrittura         | Elementare |
| • Capacità di espressione orale | Elementare |